

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

30 gennaio 2012

INDICE

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione
2. I dati
3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma
4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità
5. Ascolto degli *stakeholder*
6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'art. 11, comma 8, lett. a) del D.lgs. n. 150/2009 richiede la predisposizione di un aggiornamento annuale del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Il presente aggiornamento ha la finalità di consentire una revisione degli impegni già assunti dalla pubblica amministrazione di riferimento in un'ottica di miglioramento continuo ed è stato predisposto secondo le linee guida indicate nelle delibere n.105/2010 e n. 2/2012 della CIVIT, dal Responsabile della trasparenza con l'ausilio di componenti del Gruppo di Lavoro interno all'Istat, appositamente costituito nel 2011 per dare impulso ed attuazione alle iniziative in materia di trasparenza, sulla base dei contributi delle singole Strutture interne.

Per meglio situare nello specifico contesto dell'Ente l'attuazione della normativa sulla trasparenza, è necessario esporre sinteticamente l'organizzazione e le funzioni dell'Istat, come risultanti dal D. Lgs 322/89 e dal DPR n.166/2010. Con il DPR, da ultimo citato, si è data attuazione al riordino dell'Istituto nazionale di statistica secondo i principi e i criteri direttivi di delega dettati dalla normativa emanata in materia (art. 26 del D.L. 25.6.2008 n. 112 rubricato "Taglia-enti", art. 2, comma 634 l. 24.12.2007 n. 244 ivi richiamato, art. 17 D.L. 1.7.2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 3.8.2009, n. 102). In particolare, il D.P.R. 166/2010:

- ha espressamente sottolineato nell'ordinamento italiano che la statistica ufficiale italiana si informa ai principi di indipendenza scientifica, imparzialità, obiettività, affidabilità, qualità e riservatezza dettati a livello europeo ed internazionale;
- ha introdotto, a livello nazionale, il principio in base al quale l'Istat funge da interlocutore della Commissione europea per le questioni statistiche ai sensi dell'articolo 5 del regolamento CE n. 223/2009, provvedendo a mantenere i rapporti con enti ed uffici internazionali operanti nel settore dell'informazione statistica, nonché a coordinare tutte le attività connesse allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione di statistiche europee. La previsione di un rafforzamento del ruolo dell'Istituto in tal senso conferma quindi l'obiettivo del legislatore nazionale di dotare il Paese di strumenti idonei a conseguire l'obiettivo di rendere effettiva la produzione di statistiche europee comparabili e di qualità;
- ha razionalizzato compiti già attribuiti all'Istat dalla vigente normativa nazionale (art. 3, comma 73 della l. 24.12.2007 n. 244 e art. 8, comma 2, della l. 31.12.1996, n. 681) e comunitaria (regolamento CE n. 223/09, regolamento CE n. 177/2008, regolamento CE n. 192/09, in materia di tecniche di modellizzazione per la produzione, lo scambio e la trasmissione dei dati e di predisposizione di norme uniformi e metodi armonizzati) ed ha attribuito all'Istituto il compito di definire i metodi e i formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria, nonché di coordinare, ai fini di una migliore fruizione, le modificazioni, integrazioni e nuove impostazioni della modulistica e dei sistemi informativi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per raccogliere informazioni utilizzate o da utilizzare per fini statistici. La razionalizzazione dei compiti in tale settore, finalizzata a conseguire la qualità degli archivi statistici e, più in generale, il conseguente

miglioramento degli archivi delle pubbliche amministrazioni esistenti, ha, tra l'altro, l'obiettivo di ridurre l'onere statistico che grava su cittadini e sugli operatori economici, come peraltro richiesto dalla normativa nazionale e comunitaria;

- ha ampliato le attività di formazione e qualificazione professionale – demandate all'Istituto per il tramite della Scuola Superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche - per i dirigenti e per il personale non dirigenziale, nonché per gli operatori e gli addetti del settore, con l'obiettivo di disporre di risorse di elevato livello professionale garantendo il rispetto dei principi e delle regole che sovrintendono l'azione statistica a livello sopranazionale, in un'ottica di uniformità e di coerenza degli indirizzi metodologici e scientifici da adottarsi per una maggiore competitività del Paese a livello internazionale e comunitario;
- ha modificato la composizione e la consistenza degli organi collegiali dell'Istituto, con l'obiettivo di razionalizzare, semplificare e contenere i costi di funzionamento di detti organi;
- ha introdotto un'articolazione della dirigenza dell'Istituto distinta in dirigenza di prima e seconda fascia, ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per quanto riguarda le strutture giuridiche e amministrative, e dirigenza "tecnica" generale e non generale, preposta alle strutture di produzione e di ricerca statistica. Tale organizzazione risponde all'esigenza di salvaguardare le peculiari competenze proprie dei profili professionali appartenenti al comparto degli enti di ricerca e sperimentazione e alla necessità che anche le figure dirigenziali operanti in tale ambito siano organizzate secondo criteri diretti a garantire la libertà e l'autonomia della ricerca scientifica.

Infine, il 1° Gennaio 2011, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 18 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, è avvenuto il trasferimento all'Istat di alcune delle funzioni del soppresso ISAE. In particolare, si tratta delle funzioni di previsione e di analisi economica di breve, medio e lungo periodo, e di studio di macro e microeconomia della finanza pubblica e di politiche di sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale, confermando il ruolo centrale e strategico dell'Istat nella produzione della statistica ufficiale.

Le accennate linee di riforma hanno, quindi, trovato attuazione con l'approvazione del Regolamento di organizzazione adottato con DPCM 28 aprile 2011 e dell'Atto organizzativo interno AOG 1.

Organi dell'Istituto sono il Presidente, il Consiglio, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e il Collegio dei revisori dei conti. I primi esplicano funzioni di governo; il Comstat esercita le funzioni direttive dell'Istat nei confronti degli uffici di statistica del Sistan; il Collegio dei revisori accerta la regolare tenuta della contabilità.

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica ha il compito di vigilare sull'imparzialità e sulla completezza dell'informazione prodotta e sulla qualità delle metodologie statistiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati.

È poi utile, a completamento del quadro organizzativo-funzionale, citare quanto descritto anche nella pagina del sito web istituzionale dedicata all'Istituto nazionale di statistica a proposito della "missione" dell'Ente stesso: *"La missione dell'Istituto nazionale di statistica è quella di servire la collettività attraverso la produzione e la comunicazione di informazioni statistiche, analisi e previsioni di elevata qualità. Queste devono essere realizzate in piena autonomia e sulla base di rigorosi principi*

etico-professionali e dei più avanzati standard scientifici. Lo scopo è quello di sviluppare un'approfondita conoscenza della realtà ambientale, economica e sociale dell'Italia ai diversi livelli territoriali e favorire i processi decisionali di tutti i soggetti della società (cittadini, amministratori, ecc.)¹. Per quanto riguarda i riferimenti normativi e al Regolamento di Organizzazione, si rinvia al sito Istat: <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

2. I dati

2.1. Dati sul livello di soddisfazione dei cittadini per i servizi resi dall'amministrazione

L'Istituto è impegnato su più fronti al fine di poter rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini per i servizi resi. Ad esempio:

- la Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica (DCDC) ha attivato la casella di posta comunica@istat.it, cui ci si può rivolgere oltre che per richiedere dati, pubblicazioni, anche per fornire un *feedback* su come migliorare il servizio. In particolare, i principali strumenti di dialogo con gli utenti sono oltre la casella di posta comunica@istat.it (URP virtuale), il sistema web *Contact centre* (contact.istat.it) che solo nel 2010 ha ricevuto più di 12 mila richieste, per oltre due terzi evase entro 24 ore. Inoltre, in specifiche occasioni, l'Istituto ha attivato canali di dialogo con gruppi di utenti attraverso *Social media* (quali *Facebook* e *Twitter*). Il Centro di diffusione di Roma e i Centri d'informazione statistica sul territorio, assicurano la disponibilità di uno "sportello fisico" anche per l'utenza che non utilizza la rete *internet*. Inoltre, per quanto riguarda la valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi resi dall'Istat, la CUIS, recentemente istituita e di cui meglio si tratta nel successivo paragrafo 3.4, ha anche lo scopo di facilitare lo scambio tra l'Istituto e i suoi principali *stakeholders*;
- nell'ambito del Censimento della Popolazione in corso sono stati disposti i *Census Point* per interloquire direttamente con i cittadini, ossia 215 luoghi informativi collocati nelle grandi stazioni ferroviarie, nei centri commerciali, nei cinema multisala e in tutti i principali luoghi di aggregazione dei 100 Comuni italiani più grandi per rispondere a domande, dare indicazioni e chiarire dubbi sulla rilevazione censuaria. La popolazione dei centri più piccoli è stata invece raggiunta con il *Census Tour*. Si tratta di 21 minibus, personalizzati con il logo ufficiale del Censimento, che visitano oltre 700 comuni di piccola e media dimensione, sostando nelle piazze principali per consentire a personale dedicato di fornire informazioni sui censimenti. Inoltre, il dialogo con la cittadinanza è avvenuto tramite *stand* e *corner* informativi che sono stati installati in occasione di importanti convegni, assemblee e fiere che si sono svolti in Italia nel periodo del Censimento.

L'Istituto si sta poi adoperando per progettare un questionario sul grado di soddisfazione dei cittadini sull'utilizzo di alcune informazioni (indagini, progetti e rilevazioni) statistiche, da sottoporre tramite il sito web e vari canali istituzionali.

2.2. Dati sulla gestione e l'uso delle risorse

Al fine di fornire indicazioni dettagliate sulla gestione e l'uso delle risorse umane presenti in Istituto con riferimento agli obiettivi strategici a lungo e a medio termine perseguiti nonché per Aree di attività, si riportano in allegato le 3 tabelle relative ai:

¹ Dal sito Istat: <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica>

- *Costi previsti del personale, diretti e totali per obiettivo strategico a lungo termine (in Euro, PAA 2012);*
- *Costi previsti del personale, diretti e totali per aree tematiche (in Euro, PAA 2012);*
- *Numero obiettivi, anni-persona e costi previsti per struttura dirigenziale generale (in euro, PAA 2012).*

2.3. Statistiche di genere

L'Istituto predispone periodicamente tabelle relative al personale presente in Istituto suddiviso per genere. Di seguito la tabella n. 1 che illustra il personale presente in Istituto distinto per livello, sesso e contratto.

Tabella n. 1: Personale distinto per livello, contratto e sesso

DIREZIONE GENERALE Direzione Centrale del Personale Uff. Trattamento giuridico e archivio del personale - ATG/C							
PERSONALE PER LIVELLO, CONTRATTO E SESSO Situazione al 1 Dicembre 2011							
LIVELLO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO			RUOLO			TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
I	1		1	53	45	98	99
II	2		2	90	119	209	211
III	51	79	130	150	307	457	587
IV				260	339	599	599
V				108	156	264	264
VI	86	155	241	88	140	228	469
VII				44	50	94	94
VIII				29	16	45	45
TOTALE GENERALE	140	234	374	822	1172	1994	2368

Di seguito si riporta la tabella n. 2 relativa al personale presente in Istituto presso le varie strutture, suddiviso per genere, distinguendo fra personale di ruolo e personale a tempo determinato.

Tabella n. 2: Personale distinto per macroarea, contratto e sesso

DIREZIONE GENERALE Direzione Centrale del Personale Uff. Trattamento giuridico e archivio del personale - ATG/C							
PERSONALE PER MACRO AREA, CONTRATTO E SESSO Situazione al 1 Dicembre 2011							
MACRO AREA	RUOLO			CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO			
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	
PRES e Scuola Superiore	27	9	36	2	1	3	39
DGEN	201	159	360	24	21	45	405
DICA	85	67	152	89	48	137	289
DICS	311	158	469	45	37	82	551
DIQR	370	337	707	49	26	75	782
DISA	178	92	270	25	7	32	302
Totale complessivo	1172	822	1994	234	140	374	2368

Di seguito si riporta la tabella n. 3 che indica la dislocazione del personale di cui alla tabella precedente, presente nelle sedi Istat centrali e periferiche.

Tabella n. 3: Personale distinto per sedi, per sesso e contratto

DIREZIONE GENERALE Direzione Centrale del Personale Uff. Trattamento giuridico e archivio del personale - ATG/C							
PERSONALE PER SEDE, CONTRATTO E SESSO Situazione al 1 Dicembre 2011							
SEDE	RUOLO			CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO			Totale complessivo
	FEMMINE	MASCHI	TOT.	FEMMINE	MASCHI	TOT.	
Uff. Reg. Abruzzo	5	6	11	2	1	3	14
Uff. Reg. Basilicata	4	5	9	1		1	10
Uff. Reg. Calabria	7	9	16	2	1	3	19
Uff. Reg. Campania	8	18	26	2		2	28
Uff. Reg. Emilia Romagna	8	5	13	2		2	15
Uff. Reg. Friuli Venezia Giulia	5	8	13		1	1	14
Uff. Reg. Liguria	6	5	11		1	1	12
Uff. Reg. Lombardia	11	11	22	4	1	5	27
Uff. Reg. Marche	7	6	13				13
Uff. Reg. Molise	8	5	13	1		1	14
Uff. Reg. Piemonte Val d'Aosta	14	6	20				20
Uff. Reg. Puglia	10	15	25	1	2	3	28
Uff. Reg. Sardegna	12	4	16				16
Uff. Reg. Sicilia	12	16	28	1		1	29
Uff. Reg. Toscana	8	7	15	2	2	4	19
Uff. Reg. Umbria	6	3	9	1		1	10
Uff. Reg. Veneto	11	7	18	1		1	19
Via Cesare Balbo	378	294	672	49	29	78	750
Via Depretis 74/B	62	35	97	10	14	24	121
Via Depretis 77 (CIR)	40	25	65	5	8	13	78
Via Torino	45	32	77	6	7	13	90
Via Tuscolana	150	102	252	24	12	36	288
Viale Liegi	131	61	192	34	16	50	242
Viale Oceano Pacifico	224	137	361	86	45	131	492
Totale complessivo	1172	822	1994	234	140	374	2368

Di seguito la tabella n. 4 che riporta il personale distinto per sedi, livello e contratto.

Tabella n. 4: Personale distinto per sedi, per contratto e livello

DIREZIONE GENERALE Direzione Centrale del Personale Uff. Trattamento giuridico e archivio del personale - ATG/C															
PERSONALE DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO Suddiviso per sede, contratto e livello Situazione al 1 Dicembre 2011															
SEDE	RUOLO									CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO					Totale complessivo
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	TOT.	I	II	III	VI	TOT.	
Uff. Reg. Abruzzo		1	1	4	5				11			1	2	3	14
Uff. Reg. Basilicata			3	3	1	1	1		9				1	1	10
Uff. Reg. Calabria			3	6	4	2	1		16				3	3	19
Uff. Reg. Campania		2	1	11	3	4	2	3	26				2	2	28
Uff. Reg. Emilia Romagna	1	2	5	2	1	1	1		13				2	2	15
Uff. Reg. Friuli Venezia Giulia		1	3	1	4	3	1		13				1	1	14
Uff. Reg. Liguria		1	3	3	3	1			11				1	1	12
Uff. Reg. Lombardia		1	4	2	7	4	2	2	22			2	3	5	27
Uff. Reg. Marche			4	3	2	3		1	13						13
Uff. Reg. Molise			2	4	2	3	2		13				1	1	14
Uff. Reg. Piemonte Val d'Aosta	1		4	4	5	5	1		20						20
Uff. Reg. Puglia		4	5	8	3	3	1	1	25				3	3	28
Uff. Reg. Sardegna	1	1	2	8	1	3			16						16
Uff. Reg. Sicilia	1	1	6	10	3	4	1	2	28				1	1	29
Uff. Reg. Toscana		1	3	3	5	3			15			2	2	4	19
Uff. Reg. Umbria			4	1	3			1	9				1	1	10
Uff. Reg. Veneto	1		4	3	5	4	1		18				1	1	19
Via Cesare Balbo	44	95	141	200	75	62	31	24	672	1	2	16	59	78	750
Via Depretis 74/B	5	16	36	24	5	9	2		97			10	14	24	121
Via Depretis 77 (CIR)	6	7	13	15	12	5	7		65			2	11	13	78
Via Torino	2	4	19	27	11	8	6		77			5	8	13	90
Via Tuscolana	8	13	43	92	37	34	19	6	252			15	21	36	288
Viale Liegi	11	28	52	54	20	22	3	2	192			22	28	50	242
Viale Oceano Pacifico	17	31	96	111	47	44	12	3	361			55	76	131	492
Totale complessivo	98	209	457	599	264	228	94	45	1994	1	2	130	241	374	2368

2.4 I dati pubblicati e da pubblicare sul sito *web* dell'Istituto

Relativamente ai dati pubblicati e da pubblicare si fornisce una panoramica di immediata comprensione visiva dei dati in materia di trasparenza e integrità pubblicati e aggiornati sul sito web www.istat.it, alla sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*", così come previsto nelle delibere CIVIT n.105/2010 e n. 2/2012. Il seguente quadro sinottico indica l'articolazione degli impegni esistenti e di quelli da attuare. Come si può notare, sono stati pubblicati dati ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti per legge, mentre si provvederà nel corso del 2012 a far fronte ai nuovi obblighi introdotti dal D Lgs. n. 91/2011 e dalla L. 106/2011.

Sono stati, comunque, realizzati la maggior parte degli adempimenti in un ambito applicativo che tiene conto, nella pubblicazione dei dati, anche delle aree individuate da questo Ente come esposte a rischio corruzione. Peraltro, nella sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*" è stato pubblicato il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*" in quanto meccanismo strettamente connesso con la materia di cui trattasi.

Tabella n. 5: Dati pubblicati e da pubblicare distinti per stato di attuazione, da realizzare entro il 2012 e struttura responsabile.

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Civit	Stato di attuazione (dicembre 2011)	Da realizzare entro il 2012	Strutture responsabili
1. Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il relativo stato di attuazione	Sono <i>on line</i> : - il Programma triennale 2011-2013, del 31 gennaio 2011; - il Programma triennale 2011-2013, del 30 giugno 2011; - La Relazione semestrale sullo stato di attuazione del Programma triennale 2011-2013, del 31 luglio 2011; - Le relative delibere di adozione.	La Relazione semestrale	DICS DISA DICA DIQR DGEN DCDC Responsabile per la trasparenza
2. Piano e Relazione sulla <i>performance</i> (art. 11, comma 8, lettera b), del d.lgs. n.150/09)	È <i>on line</i> : - il Piano della <i>Performance</i> versione del 30 giugno 2011 e versione del 31 gennaio 2011.	La Relazione sulla <i>Performance</i>	DGEN DCDC
3a. Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta - articolo 54, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 82 del 2005).	È stato pubblicato l'organigramma con l'indicazione delle Direzioni e dei nominativi, della posta elettronica e del numero di telefono e di fax dei relativi Direttori		DGEN DCPE DCDC
3b. Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, (articolo 54, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 82 del 2005).	È stata pubblicata la casella di posta elettronica certificata	Pubblicare gli indirizzi delle altre caselle di posta elettronica certificata	DGEN DCPE DCDC

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Civit	Stato di attuazione (dicembre 2011)	Da realizzare entro il 2012	Strutture responsabili
3c. Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale (articolo 54, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 82 del 2005).	È stato pubblicato l'atto organizzativo AOG 8 nel quale sono indicati i termini e i responsabili dei procedimenti amministrativi dell'Istat		DGEN DCPE DCAP DCIG DCDC
3d. Scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della l. n. 241 del 1990 (articolo 54, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 82 del 2005).	Sono stati pubblicati: - l'atto organizzativo AOG 8 nel quale sono indicati i termini e i responsabili dei procedimenti amministrativi dell'Istat; - le Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Statistica; - il DPCM n. 163 del 30 giugno 2011		DGEN DCPE DCAP DCIG DCDC
3e. Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati (ai sensi dei principi di cui all'articolo 11 del d.lgs. n. 150 del 2009 e delle indicazioni di cui alla delibera n. 88 del 24 giugno 2010); carta della qualità dei servizi alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore del servizio.	È stata pubblicata la Carta dei Servizi della diffusione ed è inserito il link al Sistema informativo sulla qualità delle indagini (SIQual)	Creare un collegamento con la sezione sulla qualità del sito web	DIQR DCIQ DCDC
4a. <i>Curricula</i> e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza delle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato (articolo 11, comma 8, lettere f) e g), del d.lgs. n. 150 del 2009), indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex articolo 19, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 165 del 2001 (articolo 1, comma 7, del D.P.R. n. 108 del 2004).	Sono stati pubblicati: - <i>curricula</i> dei Direttori e dei Capi servizio; - retribuzioni dei Direttori e dei Dirigenti Amministrativi di seconda fascia, con evidenza della componente variabile e di risultato I file contenenti dati personali sono pubblicati in maniera che non siano rintracciabili dai comuni motori di ricerca, così come prescrive la delibera del 2 marzo 2011		DGEN DCPE DCDC

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Civit	Stato di attuazione (dicembre 2011)	Da realizzare entro il 2012	Strutture responsabili
4b. <i>Curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative (articolo 11, comma 8, lettera f), del d.lgs. n. 150 del 2009).	I <i>curricula</i> sono presenti fino al livello di Capi servizio, come risulta dalla casella precedente.		DGEN DCPE DCDC
4c. <i>Curricula</i> , retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di staff e di diretta collaborazione nei ministeri; i titolari di altre cariche di rilievo politico nelle regioni e negli enti locali (art. 11, comma 8, lettera h), del d.lgs. n. 150 del 2009).	Sono stati pubblicati: - nomi e compensi del Presidente dell'Istat e dei membri del Consiglio, del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) e del Collegio dei revisori dei conti. - è stato inserito nella sezione trasparenza il link al <i>curriculum</i> del Presidente dell'Istat e dei membri del Comstat	La pubblicazione dei <i>curricula</i> dei membri del Consiglio.	DGEN DCPE DCDC
4d. Nominativi e <i>curricula</i> dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14 c. 7 (articolo 11, comma 8, lettera e), del d.lgs. n. 150 del 2009).	È stata predisposta una pagina <i>ad hoc</i> per l'OIV, in cui sono presenti i <i>curricula</i> e i riferimenti dei componenti e le relative retribuzioni		DGEN DCPE DCDC
4e. Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), nonché il ruolo dei dipendenti pubblici (articolo 55, comma 5, del D.P.R. n. 3 del 1957).	Sono stati pubblicati i tassi di assenza e di maggior presenza mensili, a partire da luglio 2009		DGEN DCPE DCDC
4f. Ammontare complessivo dei premi collegati alla <i>performance</i> stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (articolo 11, comma 8, lettera c), del d.lgs. n. 150 del 2009).	Sono pubblicati i dati relativi alle retribuzioni di risultato dei dirigenti di prima fascia e seconda fascia, nonché la produttività degli impiegati dal IV all' VIII livello	Procedere ad informare annualmente sull'entità dell'erogato complessivo	DGEN DCPE DCDC
4g. Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti (articolo 11, comma 8, lettera d), del d.lgs. n. 150 del 2009).		Da pubblicare al momento della loro quantificazione e aggiornare annualmente	DGEN DCPE DCDC

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Civit	Stato di attuazione (dicembre 2011)	Da realizzare entro il 2012	Strutture responsabili
<p>4h. Codici di comportamento (articolo 55, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 così come modificato dall'articolo 68 del d.lgs. n. 150 del 2009).</p>	<p>Sono stati pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice disciplinare dei dirigenti - Codice disciplinare del personale dei livelli I/VIII - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni - Carta europea dei ricercatori - Codice di condotta per le statistiche europee - Codice italiano delle statistiche ufficiali - Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il mobbing e le molestie sessuali 	<p>Si sta predisponendo il Codice deontologico d'Istituto</p>	<p>DGEN DCIG DCDC</p>
<p>5. Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera i), del d.lgs. n. 150 del 2009 e articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001). Gli incarichi considerati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; - incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; - incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni. <p>In ordine a questa tipologia di informazioni è necessario indicare: soggetto incaricato, <i>curriculum</i> di tale soggetto, oggetto dell'incarico, durata dell'incarico, compenso lordo, soggetto conferente, modalità di selezione e di affidamento dell'incarico e tipo di rapporto, dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi).</p>	<p>Sul sito sono pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elenco degli incarichi e consulenze in cui sono indicati i nomi, l'oggetto e il periodo dell'incarico, il compenso lordo, l'ente finanziatore e le informazioni sulla selezione; - i <i>curricula</i> degli incaricati; - gli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti Istat 		<p>DGEN DCPE DCDC</p>

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Civit	Stato di attuazione (dicembre 2011)	Da realizzare entro il 2012	Strutture responsabili
6a. Servizi erogati agli utenti finali e intermedi (ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279), contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento (articolo 11, comma 4, del d.lgs. n. 150 del 2009), da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla <i>performance</i> .	Sono <i>on line</i> - la tabella di contabilizzazione dei costi dei servizi erogati; - la tabella dei costi del personale per direzione	Prevedere la pubblicizzazione di dati di monitoraggio dei costi effettivi, per le rilevazioni principali, per obiettivo e per area tematica, distinguendo costi di personale da altri, in coerenza con quanto previsto nel Piano della <i>Performance</i> .	DICS DISA DICA DIQR DCIQ DCDC DGEN
6b. Contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa (art. 55, comma 4, del d.lgs. n. 150 del 2009).	Sono stati pubblicati i contratti integrativi	È previsto un modello per la valutazione da parte dell'utenza, dell'impatto della contrattazione integrativa, predisposto dal Dipartimento per la funzione pubblica di intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze e in sede di Conferenza unificata. Tale modello e gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito istituzionale.	DGEN DCPE DCDC
6c. Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni fanno parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni.	Sono stati pubblicati i dati concernenti i consorzi, enti e società di cui l'Istat fa parte		DGEN DCAP DCDC

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Civit	Stato di attuazione (dicembre 2011)	Da realizzare entro il 2012	Strutture responsabili
7. Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (articolo 23, comma 5, della l. n. 69 del 2009).	Sono stati pubblicati: - gli indicatori dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture della fase di liquidazione; - gli indicatori dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture della fase di pagamento; - i tempi medi di erogazione dei servizi della diffusione	Valutare i risultati dell'analisi e proporre indicatori coerenti con il Piano della <i>performance</i> .	DGEN DCAP DCDC
8. Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico (articolo 23, commi 1 e 2, della l. n. 69 del 2009).	- Sono state pubblicate le informazioni sul telelavoro a domicilio e sul <i>risk management</i> . - Inoltre sono stati pubblicati gli standard di Eurostat ai quali l'Istat si attiene		DGEN DCIQ DCDC
9. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica: istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica (articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 118 del 2000).	Sono stati pubblicati i dati relativi alle attività assistenziali	Creazione dell'albo dei beneficiari	DGEN DCPE DCDC
10. Dati sul " <i>public procurement</i> ": dati previsti dall'articolo 7 del d.lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). Si precisa che l'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.	È stato creato il link alla sezione già presente "gare e appalti", nella quale è anche pubblicato l'elenco ufficiale degli operatori economici		DGEN DCAP DCDC

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Civit	Stato di attuazione (dicembre 2011)	Da realizzare entro il 2012	Strutture responsabili
11 Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza - art. 6 comma 1, lettera b), comma 2 lettera b), nn. 1, 4, 6 della l. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 nonché art. 6, comma 6 della l. 180/2011		In corso di realizzazione	DGEN DCPE DCAP DCDC DISA DICA DIQR
12. Elenco di tutti gli oneri informativi, anche se pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i regolamenti ministeriali o interministeriali, nonché con i provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato al fine di regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, e l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici. Per onere informativo si intende qualunque adempimento che comporti la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione, la conservazione e la produzione di informazioni e documenti alla pubblica amministrazione- art. 7, commi 1 e 2 della l. n. 180/2011		In corso di verifica la eventuale realizzazione	DGEN DCPE DCAP DCDC DICS DISA DICA DIQR
13. "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati- art. 20, comma 1, art. 19 comma 1 del D. Lgs. n. 91/2011		In corso di realizzazione	DGEN DCAP DCPE DCDC

2.5 Modalità di pubblicazione on line

In questa sezione del Programma sono indicate le attività inerenti la predisposizione, modifica o integrazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" per renderla coerente con quanto riportato nelle "Linee guida per la predisposizione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità" di cui alla delibera n. 105/2010 e alla delibera n.2/2012 della CIVIT. Il paragrafo 4.1.1 della prima delibera CIVIT "Indicazioni relative alla pubblicazione on line" della delibera 105 citata stabilisce che "... In questa sede sono riportate le indicazioni generali relative alle modalità di pubblicazione delle informazioni sui siti istituzionali delle amministrazioni, allo scopo di aumentare il livello di trasparenza, facilitando la reperibilità e l'uso delle informazioni da parte dei cittadini...".

Inoltre, la recente delibera Civit 2/2012 indica la necessità dell'usabilità del dato reso pubblico e in quest'ottica si è tenuto conto anche delle caratteristiche del dato, soprattutto quando i dati sono di alto contenuto tecnico come, nel caso dell'Istat, i dati statistici. Nello specifico, le indicazioni relative agli adempimenti da adottare al fine di favorire l'accesso da parte dell'utenza, sono suddivise in: indicazioni relative al formato, con lo scopo di favorire l'utilizzo delle informazioni da parte degli utenti; indicazioni relative alla reperibilità, con lo scopo di favorire la ricerca delle informazioni e dei dati.

A) Indicazioni relative al formato

L'Istat ha predisposto una sezione titolata "Trasparenza, valutazione e merito", raggiungibile da un link posto nella barra rossa in alto della homepage (fig. 1).

Figura 1 – sito Istat

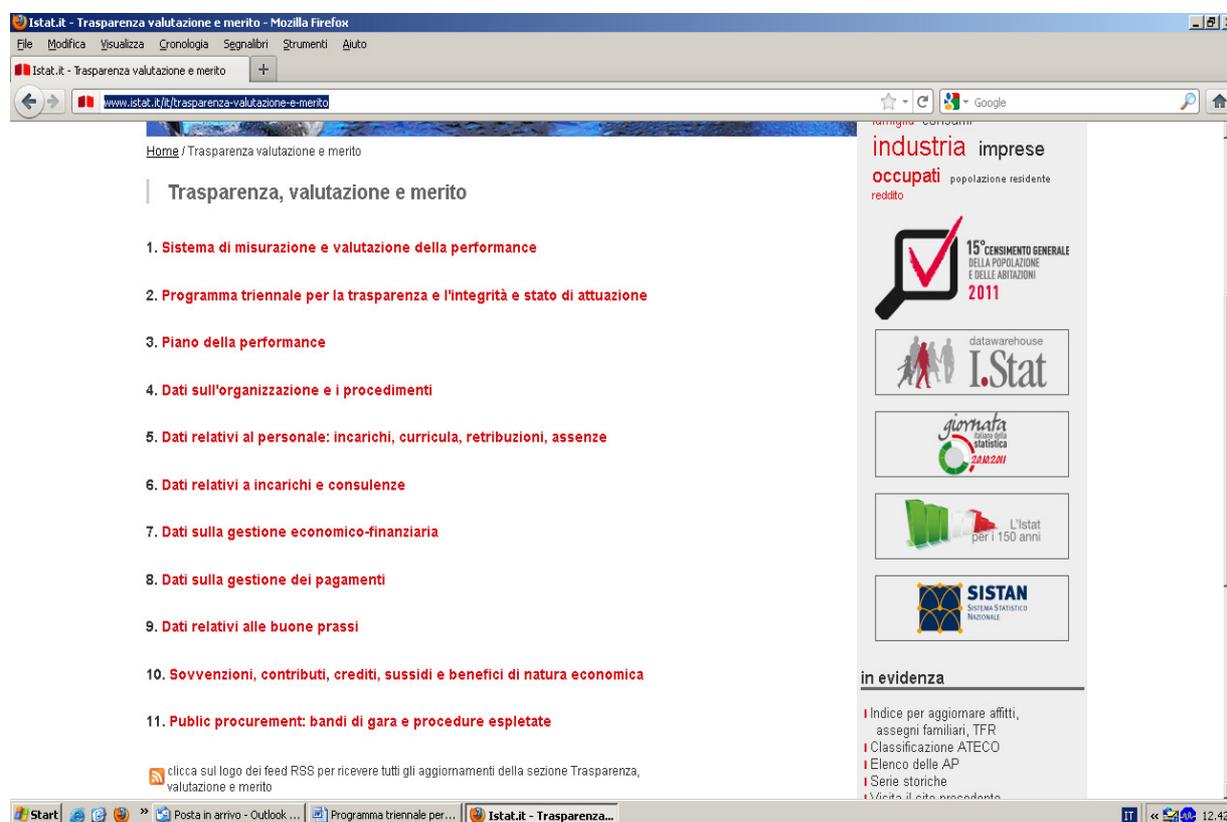
The screenshot shows the Istat website homepage. At the top, there is a red navigation bar with the following links: "Istituto nazionale di statistica", "Bandi di gara", "Concorsi", and "Trasparenza valutazione e merito". Below this bar is the Istat logo and a search bar. The main content area is divided into several sections. On the left, there is a "ultime notizie" section with three articles: "Tutto sul questionario on line", "Giornata italiana della statistica", and "Censimento: ancora grande partecipazione". In the center, there is a chart titled "Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato" showing a line graph with a red line. On the right, there is a "tag" section with various categories like "spesa", "famiglia", "consumi", "occupazione", etc. The browser's taskbar at the bottom shows several open applications, including "Posta in arrivo - Outlook...", "Microsoft Excel - tabella...", "documenti_miei", "Programma triennale per...", and "Istat.it - Home - Mozil...".

I contenuti della sezione in parola sono organizzati in macroaree e in essa sono previste tutte le voci (fig. 2) così come richiesto dalla citata delibera n. 105/2010, mentre si sta predisponendo la pubblicazione degli ulteriori dati previsti dalla delibera n. 2/2012 della CIVIT. È stato pubblicato anche il "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

I documenti pubblicati sono corredati dall'archiviazione delle versioni precedenti e dalla storia delle revisioni. Viene, anche, fornito il termine temporale dei dati pubblicati.

Lo strumento di notifica degli aggiornamenti, *Really Simple Syndication* – RSS, è inserito a livello di intera sezione e a livello di singolo argomento. I documenti vengono pubblicati in formato pdf o html, se si tratta di testi, in formato pdf, xls e odf se si tratta di tabelle.

Figura 2 – sito Istat - sezione trasparenza



B) Indicazioni relative a classificazione semantica e reperibilità delle informazioni

L'accesso al motore di ricerca interno è costantemente disponibile nella testata del sito. I file contenenti dati personali, così come descrive la delibera del Garante della privacy del 2 marzo 2011, sono pubblicati in maniera da non essere rintracciabili dai comuni motori di ricerca, utilizzando l'accorgimento di non rendere rintracciabili tali file dai comuni motori di ricerca, attraverso l'inserimento nelle relative *directory* dei file *robots.txt*.

2.6 I dati sulla Posta elettronica certificata (PEC)

L'Istituto ha provveduto nel 2010 ad istituire l'utenza di posta elettronica certificata, il cui indirizzo (aoo-istat@postacert.istat.it) è stato pubblicato, come previsto dalla normativa vigente, sull'Indice Pubblica Amministrazione e sulle pagine web del sito istituzionale www.istat.it. Attualmente, l'Istat dispone di cinque caselle di PEC di cui alla Tabella 6. Delle cinque caselle di PEC, due sono dedicate ai Censimenti Generali 2011 ed è attiva la casella per le comunicazioni in via telematica di cui all'art. 48 del titolo VII della legge n. 196/2009 di riforma della contabilità pubblica.

La corrispondenza della casella aoo-istat@postacert.istat.it è gestita dalla Direzione Generale, che provvede ad inoltrarla alle strutture di competenza. A tale indirizzo sono arrivate circa 400 mail nel corso del 2011, riguardanti principalmente partecipazioni a selezioni e procedure concorsuali, trasmissione di dati e modelli relativi ad indagini statistiche effettuate dall'Istituto, richieste di informazioni da parte di imprese e cittadini. In particolare, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, la PEC è utilizzata per tutte le comunicazioni che richiedono una ricevuta di consegna ai soggetti titolari di un proprio indirizzo PEC ed in sostituzione del servizio di recapito degli invii di posta elettronica ibrida (PEIE) per i soggetti dotati di indirizzo PEC.

Tabella n. 6: Titolari di Posta Elettronica Certificata

Nome	Cognome	Mail
Manlio	CALZARONI	comunicazioniart48@postacert.istat.it
Vito Domenico	DONVITO	dcit@postacert.istat.it
Anna	PEZONE	starlac@postacert.istat.it
Maria	PICCI	censpop@postacert.istat.it
Gaetano	FAZIO	retesistan@postacert.istat.it

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 Gli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Da tempo l'Istat individua i propri obiettivi strategici nel cosiddetto Piano strategico triennale (PST), aggiornato da ultimo nel giugno 2011. A tale documento si è aggiunto il Piano della performance, così come previsto dal d.lgs. 150/2009. Di seguito si riportano gli obiettivi risultanti dal Piano della performance 2012-2014, relativi alle strutture dirigenziali generali.

Tabella n. 7: Quadro degli obiettivi di performance relativi alle strutture dirigenziali generali

Obiettivi a breve	Sotto-obiettivo	Dipartimento e Direzione
1. Completare i censimenti generali e migliorare gli archivi delle unità	1.1 Sviluppo delle attività censuarie - 1.1.1 Completamento della rilevazione del censimento della popolazione e pubblicazione della popolazione legale - 1.1.2 Conduzione del censimento dell'industria, dei servizi, delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni non-profit - 1.1.3 Ridefinizione delle strategie sullo sviluppo degli archivi statistici	Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA)
	1.2 Sviluppo e aumento della qualità degli archivi - 1.2.1 Produzione delle stime dell'archivio ASIA a 6 mesi - 1.2.2 Sviluppo dell'archivio statistico delle aziende agricole - 1.2.3 Riorganizzazione dell'archivio delle pubbliche amministrazioni (S13)	Direzione centrale dei dati amministrativi e dei registri statistici (DCAR)
2. Assicurare il rispetto dei regolamenti statistici europei e delle normative nazionali in termini di produzione, diffusione e qualità dell'informazione	2.1 Innovazione, razionalizzazione e sviluppo delle attività e dei prodotti del Dipartimento - 2.1.1 Primo impianto del Portale delle imprese - 2.1.2 Rapporto sulla struttura e l'attività dei settori - 2.1.3 Frame per le statistiche economiche	Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS)
	2.2 Statistiche economiche a breve termine - 2.2.1 Sviluppo degli indicatori trimestrali di fatturato dei servizi - 2.2.2 Messa a regime degli indici dei prezzi all'importazione - 2.2.3 Produzione degli indici dei prezzi dei servizi (B2B)	Direzione centrale delle Statistiche economiche congiunturali (DCSC)
	2.3 Statistiche economiche strutturali - 2.3.1 Pubblicazione degli indici dei prezzi delle abitazioni e degli indici dei prezzi al consumo per sotto-popolazione - 2.3.2 Pubblicazione degli indicatori sugli scambi di servizi con i paesi UE - 2.3.3 Riorganizzazione delle statistiche su Ricerca & Sviluppo	Direzione centrale delle statistiche economiche strutturali sulle imprese e le istituzioni, del commercio con l'estero e dei prezzi al consumo (DCSP)
	2.4 Contabilità nazionale - 2.4.1 Revisione dei metodi di stima dell'economia sommersa - 2.4.2 Pubblicazione dei conti patrimoniali per settore istituzionale - 2.4.3 Introduzione della distribuzione del reddito nei conti delle famiglie	Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)
3. Assicurare il rispetto dei regolamenti statistici europei e delle normative nazionali in termini di produzione, diffusione e qualità dell'informazione e sviluppare un sistema integrato di misurazione del benessere	3.1 Innovazione, razionalizzazione e sviluppo delle attività e dei prodotti del Dipartimento - 3.1.1 Continuare la transizione a tecniche CAPI, CATI e CAWI delle indagini sulle famiglie - 3.1.2 Pubblicare il primo Rapporto Istat-Cnel sul benessere - 3.1.3 Disegno e realizzazione di almeno un prodotto tematico trasversale	Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA)
	3.2 Statistiche socio-economiche - 3.2.1 Razionalizzazione delle statistiche sull'istruzione e la formazione - 3.2.2 Diffusione dei dati dell'indagine sugli homeless - 3.2.3 Avvio della nuova rilevazione sulle spese delle famiglie	Direzione centrale delle statistiche socio-economiche (DCSE)
	3.3 Statistiche socio-demografiche e ambientali - 3.3.1 Riorganizzazione e ottimizzazione delle statistiche demografiche e integrazione con i dati censuari - 3.3.2 Avvio dell'indagine sulle condizioni di salute - 3.3.3 Definizione del progetto per lo sviluppo delle statistiche ambientali	Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali (DCSA)
4. Sviluppare il progetto Stat 2015	4.1 Innovazione, razionalizzazione e sviluppo delle attività e dei prodotti del Dipartimento - 4.1.1 Sviluppo del "Progetto Stat 2015" e istituzione della Commissione sul tema - 4.1.2 Sviluppo del modello di previsione econometrica e pubblicazione dei risultati - 4.1.3 Completamento e implementazione della rete dei metodologi	Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e ricerca (DIQR)

Obiettivi a breve	Sotto-obiettivo	Dipartimento e Direzione
5. Consolidare il patrimonio informativo, potenziare gli strumenti di diffusione e comunicazione dell'informazione statistica, sviluppare i sistemi informativi	5.1 Sviluppare le attività di archiviazione, organizzazione, conservazione del patrimonio informativo dell'Istituto e della sua accessibilità - 5.1.1 Completare il popolamento di I.Stat e di ARMIDA - 5.1.2 Messa a regime del sistema di audit di qualità statistica - 5.1.3 Diffusione del sistema informativo geografico	Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità (DCIQ)
	5.2 Sviluppare nuovi servizi di diffusione e comunicazione - 5.2.1 Profilazione degli utenti e fornitura di servizi personalizzati - 5.2.2 Piano strategico e operativo per la comunicazione e la diffusione esterna dell'Istituto - 5.2.3 Riorganizzazione della Intranet e potenziamento della comunicazione interna	Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica (DCDC)
	5.3 Sviluppo dei sistemi informativi statistici e gestionali dell'Istituto - 5.3.1 Implementazione delle raccomandazioni dell'audit informatico - 5.3.2 Integrazione dei sistemi informativi gestionali, di programmazione e valutazione - 5.3.3 Potenziamento dei servizi tecnologici per la comunicazione interna	Direzione centrale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (DCIT)
6. Introdurre nuovi strumenti per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale	6.1 Applicazione e diffusione del codice della statistica ufficiale	Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR)
	6.2 Coordinamento della modulistica e sviluppo dei formati per lo scambio di dati statistici	
	6.3 Completamento e popolamento del Portale del Sistan	
7. Miglioramento della qualità dei processi amministrativi e ottimizzazione della gestione delle risorse umane e finanziarie	7.1 Integrazione del sistema di programmazione e controllo con quello della valutazione delle performance e con le pianificazioni settoriali	Direzione generale (DGEN)
	7.2 Svolgimento della spending review	
	7.3 Piena applicazione del Codice dell'amministrazione digitale	
	7.4 Migliorare le attività giuridiche a supporto della produzione statistica e dell'attività amministrativa - 7.4.1 Completamento del quadro ordinamentale generale per il funzionamento dell'Istituto - 7.4.2 Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi nel campo del contenzioso - 7.4.3 Valutazione delle opportunità per sviluppare attività "market" e ulteriori collaborazioni con enti pubblici e soggetti privati	Direzione centrale per gli affari istituzionali, giuridici e legali (DCIG)
	7.5 Razionalizzazione dei processi di acquisizione dei beni e servizi e della gestione delle sedi - 7.5.1 Ridefinizione delle procedure di gara e costituzione del nuovo elenco ufficiale degli operatori economici - 7.5.2 Gestione e miglioramento del processo riguardante le sanzioni, con particolare riferimento a quelle connesse ai censimenti - 7.5.3 Miglioramento delle sedi secondo il programma dei lavori pubblici e delle condizioni di lavoro	Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio (DCAP)
	7.6 Potenziamento e miglioramento dell'efficienza delle politiche delle risorse umane - 7.6.1 Ingegnerizzazione delle procedure di reclutamento e mobilità del personale - 7.6.2 Realizzazione del fascicolo personale elettronico - 7.6.3 Avvio delle politiche di "coaching" e "mentoring" per lo sviluppo professionale	Direzione centrale del Personale (DCPE)
8. Promozione e sviluppo della formazione e della cultura statistica	8.1 Sviluppo delle attività della Scuola Superiore (SAES) nel campo della formazione e della cultura statistica	Scuola Superiore di statistica e analisi sociali ed economiche (SAES)
	8.2 Potenziamento della formazione dirigenziale	
	8.3 Sviluppo della cooperazione internazionale, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo	

3.2 I collegamenti con il Piano della performance

In questa sezione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità, secondo le linee guida della delibera n. 105/2010 della CIVIT e, da ultimo, della delibera n. 2/2012 della CIVIT, sono indicati:

- a) gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- b) la trasparenza delle informazioni relative alla performance.

Si tratta di profili diversi di collegamento con il Piano della performance che comunque hanno la finalità, nel loro insieme, di dare il quadro dell'attuazione della normativa in materia di trasparenza in ambito di performance.

Descrizione indicatore	Trasparenza
Definizione e sviluppo dei documenti di programmazione, controllo e valutazione	
Adozione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Si
Definizione del Piano della Performance	Si
Definizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Si
Definizione della Relazione sulla performance	Si
Accesso a dati e informazioni tramite web	
Tempestività nel rilascio dei prodotti	Si
Innovazione tecnologica e metodologica	
Quantità di processi soggetti ad audit/ autovalutazione	Si
Nuove procedure e carte dei servizi nonché aggiornamento di quelle esistenti	Si
Gare nazionali e comunitarie avviate	Si
Utilizzazione della Posta Elettronica Certificata	Si
Realizzazione del protocollo informatico	Si
Concorsi banditi e conclusi	Si
Coordinamento e promozione della statistica ufficiale in Italia	
Applicazione del Codice italiano della statistica ufficiale all'intera rete del Sistan (linee guida diffuse, peer review realizzate ecc.),	Si
Soggetti membri del Sistan	Si
Costituzione Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUIS)	Si
Tempestività nella soddisfazione delle richieste pervenute	Si
Accessi al laboratorio ADELE	Si
Soddisfazione del personale	Si

3.3 L'indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Essenziale e non sostituibile è il ruolo degli Uffici interni nell'individuazione dei contenuti del Programma. In particolare, i contributi per la predisposizione anche del presente documento provengono dalla Direzione Generale e dalle Direzioni centrali in cui si articola, Direzione centrale del personale, Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio e Direzione centrale per gli affari

istituzionali, giuridici e legali. Parimenti, ruolo essenziale per l'indicazione delle attività e dei dati di contenuto tecnico-statistico hanno i quattro Dipartimenti di produzione e ricerca e le relative Direzioni centrali in cui si articolano gli stessi e la Scuola superiore per la statistica e le analisi sociali ed economiche. In dettaglio hanno contribuito alla stesura del presente documento:

- il Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche e le Direzioni centrali in cui si articola: Direzione centrale della contabilità nazionale, Direzione centrale delle statistiche economiche strutturali sulle imprese e le istituzioni, del commercio con l'estero e dei prezzi al consumo e Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali;
- il Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali e le Direzioni centrali in cui si articola: Direzione centrale delle statistiche socio-economiche e Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali;
- il Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici e la Direzione centrale dei dati amministrativi e dei registri statistici;
- il Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca e le Direzioni centrali in cui si articola: Direzione centrale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan, Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità e Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica.

3.4 Le modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* e i risultati di tale coinvolgimento

L'Istat, quale ente ufficiale di produzione statistica, si rivolge ad una vasta e differenziata platea di *stakeholder* esterni. Nello specifico si rivolge alle Istituzioni pubbliche, ai privati, ai cittadini come singoli, alle Famiglie, ma anche alle Università e agli Enti di ricerca pubblici e privati.

Data la molteplicità di soggetti con cui relazionarsi, da tempo l'Istat ha costituito luoghi istituzionali di confronto e condivisione con le esigenze degli utenti dell'informazione statistica (circoli di qualità del Sistan, gruppi di lavoro Eurostat, etc.). Nello specifico, con delibera presidenziale n. 38 del 16 novembre 2011 si è stabilita la composizione dei gruppi di lavoro permanenti, costituiti per gli 11 settori di interesse del Programma statistico nazionale ai fini dello svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto dei Circoli di qualità.

Si deve poi citare, come esempio di recente coinvolgimento degli *stakeholder*, il modo con cui è stato sviluppato il piano del Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni, in particolare le scelte attuate per la comunicazione nei confronti dei portatori d'interesse in questo campo. A tal proposito, si segnala che, dopo l'ottima collaborazione stabilita con le associazioni del settore primario per la realizzazione del Censimento generale dell'Agricoltura, sono stati definiti accordi con le principali associazioni imprenditoriali che consentiranno ai dipendenti delle imprese associate di compilare *on line* il questionario di famiglia sul posto di lavoro e con il computer di servizio.

Un'attenzione particolare, inoltre, è stata riservata ai giovani. In particolare, dal 1 ottobre al 29 febbraio 2012, gli studenti delle classi V elementare e III media, al

termine di una preliminare attività didattica sull'importanza sociale del Censimento, parteciperanno

ad una competizione a premi per la realizzazione di "una cartolina dell'Italia che verrà dal 1 ottobre al 29 febbraio 2012"; dal 1 ottobre al 30 novembre 2011, invece, tutti i giovani hanno potuto partecipare ad un *contest* per la realizzazione di *spot* per promuovere il Censimento, raccolti e diffusi su *YouTube*.

Il coinvolgimento degli stakeholder si è attuato anche mediante la consultazione delle associazioni di categoria presenti nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) che hanno fornito opportune indicazioni per l'elaborazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Iniziativa estremamente rilevante in materia è poi la costituzione della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUIS). L'Istat, previa consultazione del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), ha ritenuto opportuno procedere all'istituzione, in via sperimentale, della predetta Commissione degli Utenti dell'informazione statistica, al fine di favorire la trasparenza del processo di produzione della statistica ufficiale e promuovere i rapporti con l'utenza. A tal riguardo, giova sottolineare che *"l'informazione statistica ufficiale rappresenta, per le istituzioni, gli operatori e i cittadini, un pilastro fondamentale del funzionamento di una moderna società democratica e pluralista; è essenziale, pertanto, rafforzarne il ruolo accrescendone la qualità, la trasparenza e l'accessibilità.*

*In questo processo è basilare il contributo che può essere offerto dagli utenti dell'informazione statistica, chiamati ad indicare le priorità per lo sviluppo di nuove statistiche e le migliori modalità per la diffusione e comunicazione dei dati e dei metadati"*².

La CUIS sarà chiamata a svolgere i seguenti compiti:

- esprimere una sintesi delle esigenze degli utilizzatori secondo una scala di priorità condivise;
- formulare proposte utili alla programmazione dei lavori statistici dell'Istat e del Sistan, in vista della predisposizione del Programma statistico nazionale (Psn), segnalando le esigenze di conoscenza statistica non ancora soddisfatte, le quali verranno analizzate dai "Circoli di qualità", in cui i produttori di statistiche si confrontano per la programmazione dell'offerta.

La Commissione è composta in modo da assicurare la partecipazione, su base volontaria, di rappresentanti del mondo della ricerca, delle istituzioni, delle organizzazioni civiche, dei consumatori, della comunicazione. Inizialmente sarà formata da circa 30 membri e rimarrà in carica, nel suo assetto iniziale, fino alla fine del 2012; svolgerà quindi un ruolo importante nella definizione del Programma statistico nazionale da adottare all'inizio del 2013 per il triennio successivo (2014-2016).

La CUIS svolgerà gran parte del proprio lavoro per via telematica e si riunirà almeno una volta all'anno presso la sede dell'Istat di Roma. La prima riunione della Commissione si è tenuta il 19 dicembre 2011.

² Estratto da una nota ufficiale dell'Istat rivolta ai soggetti chiamati a partecipare all'istituzione della CUIS.

Sotto l'altro profilo della accessibilità totale delle informazioni anche per gli *stakeholder* interni, la pubblicazione anche sul sito *web* e sul sito *intranet* dell'Istituto delle informazioni relative non solo al Programma per la trasparenza stesso, ma anche del Piano della *performance* e del Sistema di misurazione e valutazione adottato, così come dei resoconti degli Organi di indirizzo politico in merito e degli atti organizzativi relativi alla stessa materia, contribuiscono a rendere accessibili anche all'interno dell'Istat informazioni rilevanti, quali quelle concernenti il sistema applicativo inerente la *performance*.

Nello stesso ambito, a seguito del recente riordino organizzativo interno dell'Istituto, è stata data massima diffusione interna alle note e ai documenti esplicativi delle modalità e delle conseguenze del riordino stesso sotto il profilo organizzativo-giuridico, che hanno importanti riflessi anche sotto il profilo informativo sulla *performance* dei dirigenti e del personale dell'Istituto.

3.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico-amministrativo

Il Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, terminata, nei mesi di settembre-ottobre 2012, la fase di consultazione ed elaborazione interna con gli uffici coinvolti, invierà il documento al Presidente ed al Direttore Generale almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per l'adozione dello stesso. Il Direttore Generale, in qualità di Segretario del Consiglio dell'Istituto, ne curerà la trasmissione al Consiglio stesso che, nella prima riunione utile, ne valuterà insieme con il Presidente i contenuti. Il Programma è adottato con delibera del Presidente nel termine di legge.

4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

In merito alle iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità, l'Istituto ha individuato nell'area delle gare e degli appalti pubblici, nonché nell'area dei concorsi pubblici e delle selezioni pubbliche le attività che possono presentare maggiore rischio di corruzione e, di conseguenza, ha provveduto ad adottare iniziative ulteriori rispetto a quelle previste per legge, idonee a prevenire i fenomeni corruttivi.

In particolare la Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio:

- ha pubblicato sul sito web Istat, a decorrere dal 1.1.2012, gli esiti degli affidamenti di tutte le procedure in economia di importo pari o superiore ad Euro 20.000,00 IVA esclusa, per beni e servizi, e pari o superiori ad Euro 40.000,00 IVA esclusa, per i lavori pubblici;
- con riferimento ai procedimenti ad istanza di parte ed in particolare quello dell'accesso agli atti, ha in programma di pubblicare il modello per l'accesso sul sito istituzionale alla voce "Bandi gara", allegandolo alla documentazione di gara. Per quanto riguarda gli atti e i documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza di accesso agli atti di gara, verrà pubblicizzato che qualora l'istante rivesta particolari funzioni (legale rappresentante, curatore, ecc.) sarà tenuto ad attestarlo formalmente;

- in merito alle eventuali procedure adottate per la rotazione di dirigenti e funzionari vi è una continua rotazione dei funzionari che partecipano alle commissioni giudicatrici. In merito non è stata adottata una procedura specifica, la rotazione avviene sulla base di provvedimenti adottati in conformità a quanto prevede il codice degli appalti. Per quanto riguarda i dati sul monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e dei tempi di pagamento, viene effettuato da parte della Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio un monitoraggio periodico. Nel corso del 2012 i dati sintetici potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione dedicata alla trasparenza.

Inoltre la Direzione centrale del personale ha adottato i seguenti strumenti di monitoraggio:

- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto con cadenza mensile e su quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it), con cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre) dei dati relativi al conferimento ed alla revoca degli incarichi dei collaboratori e dei consulenti esterni e dei relativi *curricula*;
- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto dell'organigramma e continuo aggiornamento dello stesso in relazione alle variazioni organizzative;
- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto e su quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it) dei dati relativi agli incarichi dei dirigenti amministrativi e tecnici dell'Istituto e dei relativi compensi;
- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto con cadenza mensile e su quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it), con cadenza annuale (30 giugno), dei dati relativi allo svolgimento di attività extraistituzionali del personale dipendente;
- o pubblicazione sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it), con cadenza annuale (30 maggio), dei dati relativi alla fruizione di permessi, aspettative, distacchi sindacali e per funzioni pubbliche elettive del personale dipendente.

Gli aggiornamenti dei suddetti dati sui siti web dell'Istituto e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it) vengono effettuati tempestivamente in relazione alla gestione delle attività svolte dal Servizio ed alla conoscenza delle relative informazioni.

Ulteriori iniziative tese a promuovere la cultura della trasparenza e dell'integrità, anche in ottemperanza alle raccomandazioni fornite dalla CIVIT nella più volte citata Delibera n.2/2012, vengono individuate nella pubblicazione dei dati relativi ai procedimenti disciplinari (dati sul numero dei procedimenti disciplinari avviati e conclusi, sulle impugnazioni e sul rapporto con i procedimenti penali) nonché delle informazioni sul rapporto politica-amministrazione (dati sulla durata degli incarichi dirigenziali, sul numero di incarichi attribuiti a soggetti esterni all'amministrazione ai sensi dell'art. 19, commi 5 bis e 6, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., sui rinnovi di tali incarichi e sulla proporzione fra incarichi a dirigenti esterni e dirigenti interni).

Per quello che concerne in particolare i dati sugli incarichi dirigenziali, si procederà una volta completato il processo di riordino dell'Istituto.

Altra iniziativa è stata adottata dalla Direzione centrale della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (SAES), che ha individuato un'area a rischio corruzione nella "identificazione dei docenti per attività formative erogate dalla Scuola". A tal fine la SAES prevede di definire una procedura che garantisca il raggiungimento dell'informazione ai potenziali docenti, sia interni sia esterni all'Istituto, e il miglioramento dei livelli di trasparenza e dei criteri di valutazione dell'adeguatezza dei docenti da selezionare all'incarico da ricoprire.

4.1 Giornate della trasparenza

Tra le iniziative intraprese da questo Istituto per la piena attuazione della normativa in materia di trasparenza ed integrità è compresa anche l'organizzazione delle "Giornate della trasparenza". A tal fine il giorno 30 novembre 2011 l'Istituto ha organizzato "la Giornata della Trasparenza". L'evento è stato organizzato anche con la partecipazione del CNCU in modo da poter coinvolgere gli *stakeholder* effettivamente interessati a condividere anche il Piano della *Performance* predisposto dall'Ente.

Nel corso del 2012 la Giornata della Trasparenza avrà come punto fermo la Conferenza nazionale di statistica. La Conferenza, a carattere biennale e prevista dalla legge che regola l'attività del Sistan e dell'Istat, vede la partecipazione di produttori ed utenti. Nel 2012, una sezione sarà specificamente dedicata al confronto sul Piano e sul Programma, nonché sulla loro prima attuazione. Tale sezione di lavoro potrà essere preceduta e seguita da incontri, anche telematici di approfondimento delle tematiche della Trasparenza, dell'Integrità e della Legalità, nonché della *Performance*.

4.2. Attività di promozione e diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il Programma è attualmente pubblicato sulla sezione del sito web Istat <http://www.istat.it/it/trasparenza-valutazione-e-merito> e sarà oggetto di apposita illustrazione nel corso della futura edizione della giornata della Trasparenza. Sotto il profilo dell'utenza interna è stata data debita informazione della sua pubblicazione, mediante comunicazione anche sulla rete intranet dell'Istituto.

Si prevedono, inoltre, specifiche attività di formazione offerte al personale interno dell'Istituto, sia con riferimento al personale neoassunto sia con riferimento al personale delle diverse aree professionali.

5. Ascolto degli *stakeholder*

Al fine di rendere possibile un ascolto attivo dei cittadini e rendere fruibile l'attività di pubblicazione dei dati posta in essere dall'Istituto, è disponibile, come riportato nel precedente paragrafo n.2.1., sul sito *web* istituzionale un contatto di posta elettronica: comunica@istat.it, alla pagina web: <http://www.istat.it/it/contatti>, cui richiedere informazioni su quanto pubblicato sul sito. Riguardo alla quantificazione della soddisfazione degli utenti del sito web ISTAT, ad oggi valgono i dati sul

monitoraggio degli accessi, dei comportamenti e della fruizione dei contenuti del sito, in costante crescita. Il sito si sta, inoltre, dotando di specifici strumenti di *web analytics* che garantiranno un maggiore dettaglio sull'analisi del grado di soddisfazione dei visitatori del *web* Istat.

Si prevede che nel corso delle future Giornate della Trasparenza si dia possibilità ai cittadini interessati di fornire il loro *feedback* mediante la raccolta di appositi questionari compilati o mediante l'utilizzo di apposite caselle di posta elettronica dedicate.

Con riferimento all'altro importante profilo degli *stakeholder* interni, è in corso di elaborazione una rilevazione in cui sono inseriti appositi quesiti relativi alla chiarezza dei dati a disposizione del personale anche per quanto riguarda le informazioni sulle procedure amministrative interne da seguire. Inoltre, sul sito interno della Direzione del Personale, è possibile, da parte del personale stesso, valutare la qualità dei servizi resi dalla Direzione anche con riferimento alla "Chiarezza e completezza delle informazioni acquisite tramite sito web della Direzione".³

Nella prospettiva di miglioramento continuo in cui questo Ente opera, dovrà essere progettata nel corso dell'anno una rilevazione finalizzata a valutare i dati raccolti in sede di *feedback* da parte dei cittadini interessati relativamente al grado di utilità dei dati pubblicati sul sito web.

È da notare che con riguardo agli *stakeholder* di riferimento, la costituzione del CUIS consente di avere un diretto riscontro del grado di utilità dei dati anche in materia di trasparenza.

Sotto l'importante aspetto dell'organizzazione di un servizio gestione reclami in caso di uno scarso livello di trasparenza, indicato nella Delibera Civit 2/2012, è da porre in evidenza che l'attività di diffusione dei dati statistici disponibili sul *datawarehouse* dell'Istat (*I.Stat*) è da tempo improntata ad un forte livello di trasparenza orientato all'utenza. Infatti, è data anche la possibilità all'utente del *datawarehouse* di dare un proprio *feedback* sulla qualità dei dati utilizzati, come si può evincere dal link "Contatti" della pagina web: <http://dati.istat.it/>.

In argomento è da rilevare che esiste una specifica procedura avente ad oggetto la gestione reclami, descritta nella Carta dei Servizi in vigore e pubblicata sul sito ISTAT, dove sono riportate modalità e tempi di risposta.

In particolare, si fa presente che il Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA) effettua il servizio gestione reclami tramite i numeri verdi attivati per ogni indagine.

Infine, il Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS) ha attivato per alcune delle principali indagini alle imprese servizi di telefonia, in alcuni casi con modalità numero verde, e servizi di posta elettronica ai fini del suddetto servizio gestione reclami.

6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità richiede una attività di monitoraggio periodico sia da parte dei soggetti interni all'Ente che da parte dell'OIV.

³ Estratto dalla scheda a disposizione del Personale sul sito Intranet dell'Istat.

Relativamente al monitoraggio svolto dai soggetti interni, vengono in rilievo le strutture responsabili dell'individuazione, dell'elaborazione, dell'aggiornamento, della verifica dell'"usabilità" dei dati sulla trasparenza e sulla attuazione delle iniziative dichiarate in materia di trasparenza e integrità.

Ai fini del monitoraggio interno continuerà ad essere adottato anche per il 2012 un sistema di organizzazione a rete, costituito dal responsabile per la trasparenza, dal Gruppo di lavoro indicato nell'introduzione del presente documento e da un insieme di referenti, individuati formalmente presso tutti i Dipartimenti e le Direzioni interne, al fine di fornire le informazioni necessarie per la formazione, adozione e attuazione del Programma. Tale modello organizzativo consente di coinvolgere capillarmente tutta la struttura organizzativa dell'Istituto.

Nel corso del 2012 si svolgerà un monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione del Programma, che sarà opportunamente inviato all'OIV, con la finalità ulteriore di consentire la redazione della Relazione semestrale contenente lo stato di attuazione del Programma.

In aggiunta al monitoraggio periodico semestrale, è comunque attuato un aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito ogniqualvolta vi sia la necessità di sottoporle a revisione perché obsolete, con conseguente storicizzazione delle informazioni superate. Tale aggiornamento è realizzato a cura dei Dipartimenti e delle Direzioni che individuano i dati da pubblicare, come risultanti dalla Tabella 5, in collaborazione con la Direzione centrale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il sistema di monitoraggio adottato ha finora consentito un adeguato aggiornamento dei dati pubblicati, così come dell'attuazione delle attività in materia. Nel corso del triennio 2012-2014 verrà comunque aumentato il livello di coinvolgimento dei referenti di Direzione.

Sotto l'altro importante profilo dell'attività di verifica e controllo attuata dall'OIV, l'Organismo cura il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi esistenti in materia di trasparenza e di integrità, anche con l'ausilio del responsabile per la trasparenza. Tale complessa attività continuerà nel corso del 2012 e l'esito della stessa verrà trasmesso al Presidente ed al Consiglio d'Istituto, nonché sarà elaborato ai fini della predisposizione della Relazione annuale che deve essere presentata alla CIVIT.